



COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
Provincia di BERGAMO

IL SINDACO

Prot. N. 1.572

Sotto il Monte Giovanni XXIII, 18 marzo 2011

Spett.le
Gruppo Consigliare
UNITI PER SOTTO IL MONTE
SEDE

OGGETTO: RISPOSTA A VOSTRA INTERROGAZIONE n. 1/2011 (nostro protocollo n. 00001572 del 17 febbraio 2011) – EDIFICAZIONE/AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA.

Facendo riferimento a Vostra interrogazione di cui all'oggetto, tralasciando di commentare quanto da Voi asserito circa «l'aumento delle unità abitative previste dai piani edilizi che codesta maggioranza sta promuovendo», in quanto fa parte di una polemica sterile e stantia, soprattutto perché uno dei firmatari dell'interrogazione è stato tra gli artefici della caotica ed intensiva urbanizzazione del nostro territorio che è sotto gli occhi di tutti, la responsabilità della quale si tenta ora, in tutti i modi, di addossare all'attuale amministrazione, con la presente si comunica quanto segue.

1) Bambini residenti nel nostro Comune nati negli anni 2005, 2006.

Da una lettura neanche troppo approfondita del Piano Diritto allo Studio si possono estrapolare tutti i dati relativi alla popolazione scolastica che sono stati da Voi richiesti. La stessa Relazione Previsionale e Programmatica, allegata al Bilancio riporta i dati relativi ai tassi di natalità e di mortalità, fornisce dati riferiti agli immigrati, agli emigrati e distingue la popolazione per fasce di età.

Relativamente ai dati da Voi richiesti si faccia riferimento alla seguente tabella aggiornata al 18.03.2011.

Anno	Abitanti al 31/12	Nati
2005	3770	46
2006	3864	67
2007	3946	32
2008	4019	52
2009	4118	47
2010	4239	50

Quanti possano essere i bambini che nei prossimi anni immigreranno a Sotto il Monte Giovanni XXIII, non ci sono strumenti di valutazione che possano fornire dati attendibili.

2) Il punto sulla progettazione della nuova struttura.

La Giunta Comunale ha approvato il progetto preliminare per l'ampliamento della Scuola primaria, dopo aver effettuato le opportune analisi in collaborazione con il personale docente e con la Dirigenza scolastica. Tenendo in considerazione i dati anagrafici relativi alle nascite degli ultimi anni, si sono evidenziate alcune necessità riferite soprattutto alla terza sezione e alla disponibilità di varie aule "specialistiche" (aula di musica, aula di informatica, aula di inglese, ecc.) oltre alla ristrutturazione e all'adeguamento igienico – sanitario dei servizi igienici.



IL SINDACO

L'edificio esistente per le sue caratteristiche di struttura e di fondazioni, non permette l'ipotesi di un sopralzo a meno di una totale demolizione e ricostruzione dell'edificio.

L'iter progettuale ha concretizzato quindi un'ipotesi di lay out su due livelli prevedendo una demolizione totale e una ricostruzione.

Il nuovo edificio prevede un ampliamento della superficie in pianta che, solo in parte, si estende verso sud – est, al fine di non interferire con lo spazio verde presente tra il plesso scolastico e il nuovo edificio polifunzionale. Maggiore è invece l'avanzamento del fronte nord-ovest dell'edificio.

Il fabbricato avrà una pianta di forma rettangolare e un'altezza al colmo di poco inferiore a 9,00 metri. L'edificio è progettato su due livelli con uguale sviluppo planimetrico ma, per poter rientrare nelle ipotesi di budget, circa metà della superficie del primo piano viene destinata a terrazza praticabile, lasciando la possibilità, in una seconda fase, di sopraelevare l'edificio a completamento del secondo piano fuori terra.

Complessivamente la superficie in pianta fuori terra è pari a 1081m² (723 + 358 m²). Si prevede la realizzazione di un locale tecnico interrato per la collocazione delle apparecchiature relative alla sottostazione dell'impianto di teleriscaldamento e agli altri dispositivi impiantistici da prevedere.

Il collegamento con i volumi esistenti avviene mediante passaggi collocati alle estremità di un corridoio ricavato in posizione baricentrica rispetto al nuovo edificio. Sul lato sud del corridoio vengono collocate le aule per la didattica, dotate di ampie finestrate con schermatura esterna realizzata con tende a lamelle impacchettabili, in modo tale da garantire un adeguato apporto solare alla climatizzazione invernale e una corretta schermatura della radiazione durante i mesi più caldi. Sono previsti spazi per la ricreazione sia all'interno che all'esterno su entrambi i livelli – al piano terra tutte le aule hanno accesso diretto agli spazi esterni, al piano superiore è possibile accedere alla terrazza. Nell'ala nord dell'edificio sono invece collocati gli spazi di supporto all'attività didattica: blocchi servizi, aula professori, laboratori, ecc.

Al fine di rispondere alle richieste dei Vigili del Fuoco viene prevista, oltre alla scala interna, una scala esterna per garantire una seconda via di fuga dal primo livello.

Il nuovo edificio sarà composto dai seguenti spazi:

Piano Terra

- Sei aule per la didattica;
- Aula per l'insegnamento di sostegno;
- Sala insegnanti e ricevimento
- Blocchi servizi per maschi, femmine e un servizio per disabili;
- Atrio per la ricreazione invernale;
- Blocco di collegamento interno con il piano superiore;

Piano Primo

- Tre aule per la didattica;
- Laboratorio di arte e immagine;
- Blocchi servizi per maschi, femmine e servizi accessibili per sedie a ruote;
- Atrio per la ricreazione invernale;



IL SINDACO

- Terrazza praticabile per la ricreazione estiva;

Nella fase di completamento del primo piano saranno presenti in aggiunta:

- Tre aule per la didattica;
- Tre laboratori;
- Blocchi servizi;

Infine, l'ampliamento della scuola è stato concepito come intervento con spiccate caratteristiche di compatibilità ambientale, in particolare per quanto riguarda l'inserimento nel contesto e il contenimento dei consumi energetici.

3) Tempi previsti per la costruzione.

Il cantiere dovrebbe occupare la sede della scuola dal mese di maggio 2012 al 31/12/2012. Si sta valutando la sistemazione provvisoria delle aule per quel periodo di tempo.

4) Illustrazione ai cittadini del progetto.

Già su l'Eco di Bergamo del 20/02/2011 è stato pubblicato un *rendering* della scuola primaria. Il progetto preliminare verrà illustrato sul prossimo numero del notiziario comunale "La nostra città".

Circa i gravi problemi che oggi creano notevole disagio a scolari e insegnanti, posso dire che, in tutti questi anni, ossia dal 2004, solo l'11 febbraio 2011 il Comitato dei genitori ha segnalato direttamente al Sindaco alcune problematiche relative all'uso dei servizi igienici.

I toni e i modi che hanno contraddistinto l'incontro sono stati improntati alla collaborazione e alla condivisione dei problemi; l'Amministrazione comunale non si è mai sentita sul banco degli imputati.

I problemi, compresi quelli della scuola, si risolvono quando si condividono gli obiettivi, non quando, come fate Voi, si vogliono attribuire responsabilità che sono, invece, da ricercare altrove.

Intanto, pur convenendo che la situazione dei servizi igienici è uno dei problemi che andrà risolto, non corrisponde al vero che i bambini possano usufruire dei bagni nei soli 15 minuti di intervallo e comunque, non è certo compito del Sindaco e/o della Giunta comunale quello di regolamentare l'uso dei servizi igienici durante l'orario scolastico.

Anche i signori insegnanti e/o i cosiddetti "esperti" hanno a disposizione un numero di bagni decisamente sufficiente vista la presenza di 3 bagni nell'ex mensa circolare che non vengono mai utilizzati anche se l'aula di immagine (attuale destinazione della ex mensa) viene occupata per sole 10 ore alla settimana e comunque mai durante l'intervallo.

Anche nell'attuale mensa ci sono bagni che non vengono utilizzati o sono utilizzati solo in minima parte.

In merito alla cosiddetta "Delegazione dei Consiglieri comunali", non riteniamo che il solo ricoprire tale carica dia credito alla persona di acquisire titolo per valutare in modo corretto i requisiti ed il funzionamento della scuola.

Ne è una prova evidente il fatto che, per ben 19 anni la nostra Amministrazione è stata guidata da un Sindaco che insegnava e insegna in questa scuola primaria e per diversi anni ne è stato anche un "Responsabile di plesso".



COMUNE DI SOTTO IL MONTE GIOVANNI XXIII
Provincia di BERGAMO

IL SINDACO

Si aggiunga che anche uno dei firmatari della presente interrogazione è stato componente di rilievo della maggioranza che, a quel tempo, amministrava il comune e per 5 anni ha rivestito anche il ruolo di vicesindaco.

Non ci risulta che sono stati affrontati e risolti almeno alcuni dei problemi che adesso si pretende vengano magicamente risolti dall'attuale amministrazione, oltretutto con risorse economiche decisamente inferiori rispetto a quelle di cui allora avevano la disponibilità.

Ovviamente, se i signori interroganti desiderassero visitare la scuola, non hanno che da chiedere il permesso alla Dirigenza scolastica, la sola che ha titolo per concederlo.

Infine, relativamente alla problematica delle elezioni per le quali vengono adibite a seggio elettorale proprio le aule della scuola primaria, premesso che in tutta Italia i seggi elettorali vengono allestiti negli edifici delle scuole primarie e/o secondarie di primo grado, non è certo colpa del Sindaco se l'allora Dirigente scolastico non è mai stato in grado di programmare in anticipo il tempo scuola, tanto da costringere alunni e insegnanti ad una situazione certamente disagiata per la contemporanea presenza dei seggi elettorali.

Al di là dei Referendum, le elezioni che si sono svolte in questi anni erano tutte prevedibili già dal mese di settembre dell'anno scolastico interessato.

In conclusione, non si nega che la presente risposta potrà sembrare non particolarmente conciliante, ma è comunque direttamente proporzionale alla supponenza delle domande.

Cordiali saluti

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE
M^{STRA} Maria Grazia DADDA



IL SINDACO
BOLOGNINI dott. Eugenio